



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPrensIVO STATALE DI TREScore BALNEARIO (BG)
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado

29 maggio 2019

-AI DOCENTI, AGLI STUDENTI E AI GENITORI
-AL DSGA E AL PERSONALE ATA
CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA

OGGETTO: ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE 2018/2019- CALENDARIO PROVE E NUOVE MODALITÀ

Si informano i genitori e gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° dei tempi di svolgimento degli esami che nelle prossime settimane li vedranno impegnati e delle novità introdotte dalla normativa.

1. CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME-GIUGNO 2019

"Il dirigente scolastico definisce e comunica al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento della riunione preliminare della commissione; delle prove scritte, da svolgersi in tre diversi giorni, anche non consecutivi; del colloquio e delle eventuali prove suppletive."

RIUNIONE PRELIMINARE		
Mercoledì 12 giugno 2019	Dalle 17.00	
PROVE SCRITTE	GIORNO	ORARIO *
LINGUA STRANIERA **	Giovedì 13/06/2019	8,30 – 12,30
ITALIANO	Venerdì 14/06/2019	8,30 – 12,30
MATEMATICA	Sabato 15/06/2019	8,30 – 11,30

*Durante la riunione preliminare la Commissione determina la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore, l'ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui.

** Prova di Lingua unica articolata in una sezione di inglese e in una sezione seconda lingua straniera (Francese o Spagnolo), separate da breve intervallo.

CALENDARIO COLLOQUI (PROVE ORALI)***	
Martedì 18 giugno 2019 (dalle 8.30)	Lunedì 24 giugno 2019
Mercoledì 19 giugno 2019	Martedì 25 giugno 2019
Giovedì 20 giugno 2019	Mercoledì 26 giugno 2019
Venerdì 21 giugno 2019	Giovedì 27 giugno 2019
Sabato 22 giugno 2019	***Il dettaglio del calendario sarà pubblicato all'Albo durante le prove scritte.

EVENTUALI PROVE SUPPLETTIVE	
Venerdì 28 giugno 2019 (pomeriggio)	Sabato 29 giugno 2019 (mattina)

2. COMUNICAZIONE-ESPOSIZIONE ALL'ALBO

AFFISSIONE	GIORNO	ORARIO
AMMISSIONI-NON AMMISSIONI	Mercoledì 12/06/2019	Ore 14,30
CALENDARIO PROVE ORALI	Venerdì 14/06/2019	Ore 13.30
ESITI ESAMI FINALI	Sabato 29/06/ 2019	Dalle ore 16.00 alle 18.00

Il personale docente in servizio avrà una giornata per recupero Santo Patrono.

3. DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

DOCUMENTO	GIORNI E ORARI
<p>PRIMA DELL'ESAME DI STATO (Informazione alle famiglie sulla scheda di valutazione)</p>	<p>Mercoledì 12/06/2019 Dalle ore 15.30 alle ore 16.30 (la pubblicazione <u>automatica</u> delle schede in area genitore è indicativamente prevista per il 12 giugno 2019 a partire dalle ore 14.30);</p>
<p>DOPO L'ESAME DI STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma; • la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico; • la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che attesta, mediante descrittori, il livello conseguito dagli allievi nelle prove nazionali di italiano, matematica • la sezione predisposta e sottoscritta da INVALSI che certifica i livelli di comprensione ed uso della lingua inglese nella prova nazionale. 	<p>Sabato 29/06/2019 (A partire dalle ore 16.00 fino alle ore 18.00 i genitori potranno ritirare presso la SCUOLA SECONDARIA la documentazione in oggetto presso gli ASSIST. AMMINISTRATIVI e DSGA delegati alla consegna).</p> <p>Nei giorni successivi al 29 giugno solo durante gli orari di apertura al pubblico della Segreteria: Lunedì-Martedì-Mercoledì dalle 08:00 alle 09:00 Giovedì - Venerdì dalle 12:00 alle 13:30 Sabato dalle 09:00 alle 13:00</p>

Nel ribadire l'importanza dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, si invitano i genitori ad assicurare la presenza e il rispetto della puntualità dei propri figli nei giorni delle diverse prove.

Inoltre si chiede cortesemente di compilare l'autorizzazione allegata, relativa alla richiesta di uscita anticipata nel caso in cui il proprio figlio termini la prova prima del tempo (senza tale autorizzazione non sarà possibile lasciare la Scuola).

Si coglie l'occasione per invitare tutti gli studenti a sostenere le varie prove d'esame con serenità e responsabilità.

Ringraziando per la collaborazione, si inviano i più cordiali saluti e si allega una sintesi delle novità normative in tema di esame di fine 1° Ciclo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.^{ssa} Raffaella Chiodini

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.
L'originale è firmato digitalmente ed è conservato al Registro Protocollo BGIC883005 di cui all'intestazione.

Autorizzazione da ritagliare e consegnare al coordinatore della propria classe **entro lunedì 3 giugno 2019**

IL SOTTOSCRITTO GENITORE
DELL'ALUNNO/A:.....FREQUENTANTE LA CL. 3[^] SEZ.....

AUTORIZZA IL PROPRIO FIGLIO/A

ALL'USCITA ANTICIPATA, NEI GIORNI DEGLI ESAMI SCRITTI, NEL CASO TERMINI LA PROVA PRIMA DEL TEMPO MASSIMO A SUA DISPOSIZIONE.

DATA:..... FIRMA:..... TELEFONO:.....

SINTESI NOVITÀ NORMATIVE

A-FINALITÀ ESAME DI STATO 1° E SINTESI ARTICOLAZIONE

- **Finalità dell'esame di Stato Conclusivo del I ciclo:** verificare le conoscenze, abilità e le competenze acquisite dall'alunna/o anche in funzione orientativa;
- **L'Esame di Stato è quindi un momento/processo valutativo** e, in quanto tale:
 - *ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento;*
 - *ha finalità formativa ed educativa;*
 - *concorre al miglioramento degli apprendimenti;*
 - *concorre al successo formativo;*
 - *documenta lo sviluppo dell'identità personale;*
 - *promuove l'autovalutazione in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;*
 - *è coerente con l'offerta formativa della scuola e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo*
 - *è effettuato con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.*
- **Sede d'esame, composizione commissioni, presidente:** presso l'istituto scolastico è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di **Presidente il dirigente scolastico**
 - *La commissione d'esame è composta da tutti i docenti del Consiglio di classe, compresi i docenti di IRC e Alternativa (esclusi docenti di potenziamento, studio assistito e di arricchimento dell'offerta formativa);*
 - *la commissione si articola in **sottocommissioni** per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe ed ogni sottocommissione individua al suo interno un **docente coordinatore**;*
 - *i lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti (eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica) salvo:*
 - *nel giorno di effettuazione della prova e del relativo sorteggio, si precisa che la commissione non deve intendersi riunita in composizione plenaria poiché il sorteggio della traccia, non integrando una vera e propria fase valutativa e deliberativa, può essere effettuato alla presenza del Presidente e di alcuni componenti della commissione (come da chiarimenti Nota MIUR n. 7885.09-05-2018) .*
 - *le operazioni di correzione e valutazione delle prove scritte sono attribuite dal decreto ministeriale n. 741/2017 alla sottocommissione, ma la correzione delle prove scritte è una fase strettamente tecnica che richiede una specifica competenza disciplinare e che, dunque, può essere effettuata dai soli componenti della sottocommissione della disciplina o delle discipline interessate. La vera e propria fase valutativa si realizza successivamente da parte della sottocommissione che attribuisce per ciascuna prova il voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali (come da chiarimenti Nota MIUR n. 7885.09-05-2018)*

- **Svolgimento dell'esame di Stato:** è costituito da **tre prove scritte ed un colloquio**, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispose le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.
- **Finalità delle prove scritte:** rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, le prove scritte sono:
 1. prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
 2. prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
 3. prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.
- **Finalità del colloquio:** valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.
- **Valutazione finale complessiva e superamento esame:** la commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, **derivante dalla media**, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, **tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio**. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
- Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, **per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe**, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.
- Esito esame: l'esito dell'esame è espresso con un **giudizio di idoneità** ovvero di **non idoneità (idoneo/non idoneo)**.
- **Pubblicità esito esami:** gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALL'ESAME DI STATO

A-REQUISITI DI AMMISSIONE:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (vedasi delibera del C.D n. 20 del maggio 2015); è compito del Consiglio di classe verificare se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa.
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato** prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi entro il mese di aprile.**

B_CRITERI NON AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALL'ESAME DI STATO DELIBERA Come da Protocollo Valutazione disponibile sul sito.

Pur in presenza dei tre requisiti sopra citati (frequenza $\frac{3}{4}$, non sanzione disciplinare di non ammissione all'esame di stato e partecipazione alla prove Invalsi) il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo nel caso di:

- **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.**

La delibera di non ammissione deve essere dal Consiglio di Classe:

1. deliberata a maggioranza;
2. adeguatamente motivata;
3. tenere conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Nel caso di una non ammissione per "parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:

- ad interventi di recupero e rinforzo programmati e attuati;
- al fatto che l'alunno non abbia raggiunto gli obiettivi minimi previsti in diverse discipline;
- alla mancanza di impegno e alla partecipazione dell'alunno;

Le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del ciclo devono essere informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI E MODALITÀ DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO-

D.Lgs.62/17, art.6: *Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno*

Nota MIUR n.1865 del 10/10/'17: *In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza usare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.*

Allo scopo di valorizzare il processo che "documenti lo sviluppo dell'identità personale" del percorso scolastico triennale dalla classe prima alla terza, il voto di ammissione all'Esame dell'alunno/a rispetta i seguenti criteri e modalità di definizione

- media aritmetica dei voti disciplinari del secondo quadrimestre della classe terza;
- evoluzione positiva/negativa/discontinua documentata * documentato* dei processi motivazionali quali comportamento, impegno, partecipazione, attenzione, collaborazione nel triennio (+ 0,5/-0,5)
- evoluzione positiva/negativa/discontinua documentata ** degli apprendimenti e delle competenze maturate (+0,5/-0,5).

* *documentato con l'andamento dei voti/giudizi finali del comportamento del II Quadrimestre di classe 1a, 2a e 3a;*

** *documentato l'andamento della media aritmetica dei voti disciplinari del II quadrimestre di classe 1a, 2a e 3a.*

È possibile pertanto che il voto di ammissione non corrisponda alla media matematica dei voti delle discipline perché si considera l'intero percorso scolastico dell'alunna/o, in prospettiva evolutiva e di sviluppo personale.

Da questo anno scolastico il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame per il 50%, così da valorizzare il percorso scolastico e il processo formativo compiuto nel triennio dall'alunna/o.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e/o attività alternative è espressa senza l'attribuzione di un voto numerico, pertanto non concorre alla definizione della media.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi ovvero "Non ammesso".

STRUTTURA DELLE TRE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO	
<p>COMPETENZE DA ACCERTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> o Padronanza lingua; o la capacità di espressione personale; o il corretto ed appropriato uso della lingua; o la coerente e organica esposizione del pensiero. 	<p>TIPOLOGIE DI PROVE PREVISTE</p> <p>a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;</p> <p>b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;</p> <p>c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.</p> <p><u>La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie</u></p>

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE	
<p>COMPETENZE DA ACCERTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> o La capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> o numeri; o spazio e figure; o relazioni e funzioni; o dati e previsioni. 	<p>TIPOLOGIE DI PROVE PREVISTE</p> <p>a) problemi articolati su una o più richieste;</p> <p>b) quesiti a risposta aperta.</p> <p><u>La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie</u></p>

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE NELLA LINGUA STRANIERA		
<u>INGLESE</u>	<p>COMPETENZE DA ACCERTARE</p> <p>Comprensione e produzione scritta Livello A2</p> <p>(del Quadro Comune di riferimento epr le lingue del Consiglio d'Europa di cui alle Indicazioni Nazionali per il</p>	<p>TIPOLOGIE DI PROVE PREVISTE</p> <p>a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;</p> <p>b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;</p>

	Curricolo)	c) <i>elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;</i>
<u>SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE /SPAGNOLO)</u>	COMPETENZE DA ACCERTARE Comprensione e produzione scritta Livello A1 (del Quadro Comune di riferimento epr le lingue del Consiglio d'Europa di cui alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo)	d) <i>lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;</i> e) <i>sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.</i> <u>*La Nota Ministeriale 1865 del 2017, al paragrafo 4, specifica che le tipologie possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia.</u>

COLLOQUIO	
FINALITÀ Valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.	FOCUS PRINCIPALE Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità : <ul style="list-style-type: none"> ○ di argomentazione, ○ di risoluzione di problemi, ○ di pensiero critico e riflessivo, ○ di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
*** Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. NATURA INTERDISCIPLINARE DELLA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO: NON DÀ LUOGO A FRAMMENTAZIONI CENTRATE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- *“La certificazione delle competenze, accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell’obbligo di istruzione del secondo ciclo.piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.”*

-Il documento di certificazione delle competenze, viene rilasciato alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado, e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

-Per la scuola primaria il documento di **certificazione** delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta. **Relativamente alla secondaria di primo grado, viene redatto dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'esame di Stato e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo.**